



# PROVINCIA DI TARANTO

5° SETTORE

Pianificazione e Ambiente

*Solo via PEC*

*Artt. 47 e 48 co. 2 del D.Lgs. 82/2005*

Allegati: come in testo

**Eredi Greco Michele di Greco Michele e C. sas**  
PEC: [eredigrecozas@pec.it](mailto:eredigrecozas@pec.it)

**Sindaco Comune di Mottola (TA)**  
PEC: [protocollo@pec.comune.mottola.ta.it](mailto:protocollo@pec.comune.mottola.ta.it)

**Comune di Mottola (TA)**  
PEC: [protocollo@pec.comune.mottola.ta.it](mailto:protocollo@pec.comune.mottola.ta.it)  
[urbanistica@pec.comune.mottola.ta.it](mailto:urbanistica@pec.comune.mottola.ta.it)

**Regione Puglia**  
**Servizio Attività Estrattive**  
PEC: [serv.rifiutiebbonifica@pec.rupar.puglia.it](mailto:serv.rifiutiebbonifica@pec.rupar.puglia.it)

**Regione Puglia**  
**Sezione Autorizzazioni Ambientali**  
PEC: [servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it)

**Regione Puglia**  
**Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio**  
**Servizio Attuazione Pianificazione Paesaggistica**  
PEC: [servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it)

**Regione Puglia**  
**Servizio Tutela delle Acque**  
PEC: [servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it)

**Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo**  
PEC: [mbac-sn-sub@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sn-sub@mailcert.beniculturali.it)

**Segreteria Regionale dei Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia**  
PEC: [mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali.it)

**Regione Puglia**  
**Ispettorato Ripartimentale delle Foreste**  
PEC: [servizioforeste.taranto@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizioforeste.taranto@pec.rupar.puglia.it)  
[upa.taranto@pec.rupar.puglia.it](mailto:upa.taranto@pec.rupar.puglia.it)

**Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Taranto**  
PEC: [com.taranto@cert.vigilfuoco.it](mailto:com.taranto@cert.vigilfuoco.it)

**U**  
Provincia di Taranto  
Protocollo N.0035448/2021 del 18/10/2021

**Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale Sede Puglia**

PEC: [protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it](mailto:protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it)

**A.R.P.A. Puglia – DAP Taranto**

PEC: [dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it)

**Dipartimento di Prevenzione  
Servizio Igiene e Sanità Pubblica**

PEC: [sisp\\_massafra.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it](mailto:sisp_massafra.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it)

**Provincia di Taranto  
Ente di Gestione Provvisoria  
“Parco Terra delle Gravine”  
SEDE**

**Oggetto: Eredi Greco Michele di Greco Michele e C. s.a.s – Procedimento di PAUR ai sensi dell'art. 27bis del D.Lgs. 152/06 smi – Progetto di messa in sicurezza, coltivazione e recupero della cava di calcare sita in Mottola (TA) località “Petruccio” (Fg. 124, p.lle 14 e 44)  
Convocazione Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14-ter della L. 241/90 smi**

In riferimento al procedimento in oggetto riportato e facendo seguito alla nota prot. prov.le n. 30416 del 14.09.2021 con la quale veniva sospesa la Conferenza di Servizi convocata per il giorno 29.09.2021 per acclarata incompetenza della Provincia in materia di PAUR, giusta sentenza Consiglio di Stato sez. IV n. 6195/2021, si rappresenta quanto segue.

Si prende atto della L.R. 33 del 21.09.2021 con la quale la Regione Puglia (in seguito alla sentenza del Consiglio di Stato 6195/2021) ha inteso chiarire che la delega in tema di VIA già conferita alle Province ed ai Comuni in forza della L.R. n. 17/2007 smi, è da intendersi riferita anche al provvedimento di PAUR, introducendo all'art. 2 della L.R. 17/07 smi il seguente comma 2bis: *“Nelle more dell’approvazione di una disciplina normativa organica e unitaria di riordino delle funzioni in materia ambientale, la delega di cui al comma 2 va interpretata nel senso di ritenere che rientrino nella stessa anche le funzioni amministrative correlate all’adozione del Provvedimento autorizzatorio unico regionale (PAUR) di cui all’articolo 27-bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale), nonché ogni altra funzione amministrativa demandata all’Autorità competente. Per l’effetto, tale delega è da intendersi estesa anche in relazione ai procedimenti di VIA e di PAUR le cui istanze risultano già inoltrate agli enti delegati e sono ancora in corso oppure i cui procedimenti avviati risultano conclusi alla data di entrata in vigore della presente legge. Le amministrazioni interessate provvedono all’attuazione delle disposizioni di cui al presente comma nei limiti delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente e, comunque, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.”*

Per quanto sopra, si riconvoca la prima Conferenza di Servizi per il giorno **03 dicembre 2021 alle ore 11:00** in modalità videoconferenza al seguente link: [https://meet.jit.si/ErediGreco\\_CdS03.12.2021](https://meet.jit.si/ErediGreco_CdS03.12.2021), al fine di acquisire in tale sede pareri, determinazioni, nulla osta e assensi, comunque denominati da parte delle Amministrazioni in indirizzo, nell’ambito della procedura di che trattasi.

Si precisa che ogni Amministrazione convocata partecipa alla Conferenza di Servizi attraverso un unico rappresentante legittimato dall’Organo competente, ad esprimere in modo vincolante la volontà dell’amministrazione su tutte le decisioni di competenza della stessa.

A tal fine si evidenzia l’assoluta necessità che i rappresentanti degli Enti e Società interessati, ove non titolari delle competenze di cui all’art. 107 del D.Lgs. 267/2000, partecipino muniti di specifica delega all’espressione del parere di competenza, da consegnare il giorno della seduta.

Inoltre, si trasmette la nota dell’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale prot. 27369 del 05.10.2021, acquisita al prot. prov.le n. 33567 del 06.10.2021 – parere di conformità con condizioni.

Infine, si comunica che tutta la documentazione presentata dal proponente alla Provincia di Taranto, le integrazioni, i pareri, le osservazioni sono consultabili e scaricabili dal sito web della Provincia di Taranto al seguente link: <http://old.provincia.taranto.it/accesso-rapido/trasparenza-amministrativa/item/eredi-greco-michele-di-greco-michele-e-c-s-a-s-istanza-ai-sensi-dell-art-27bis-paur-d-lgs-152-06-smi>

Eventuali informazioni procedurali potranno essere richieste allo scrivente Ufficio: n. tel. 099/4587098 ([dalila.birtolo@provincia.ta.it](mailto:dalila.birtolo@provincia.ta.it)) – PEC: [settore.ambiente@pec.provincia.taranto.gov.it](mailto:settore.ambiente@pec.provincia.taranto.gov.it)

Il responsabile del procedimento istruttorio  
Funzionario Tecnico  
Ing. Dalila Birtolo\*

**Il Dirigente ad interim**  
Avv. Stefano Semeraro\*

*\* firma autografa sostituita da indicazioni a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3 d. lgs. 39/1993*



# Autorità di Bacino Distrettuale dell' Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Alla

**PROVINCIA DI TARANTO**

5° SETTORE

Pianificazione e Ambiente

PEC: [settore.ambiente@pec.provincia.taranto.gov.it](mailto:settore.ambiente@pec.provincia.taranto.gov.it)

p.c.

Alla

**REGIONE PUGLIA**

Servizio Attività Estrattive

PEC: [serv.rifiutiebonifica@pec.rupar.puglia.it](mailto:serv.rifiutiebonifica@pec.rupar.puglia.it)

Al

**COMUNE DI MOTTOLA**

PEC: [protocollo@pec.comune.mottola.ta.it](mailto:protocollo@pec.comune.mottola.ta.it)

A

**Eredi GRECO Michele**

PEC: [eredigrecozas@pec.it](mailto:eredigrecozas@pec.it)

All'

**ing. Gianluca Tommasi**

professionista incaricato dal proponente

PEC: [gianluca.tommasi@ingpec.eu](mailto:gianluca.tommasi@ingpec.eu)

**Oggetto:** *Eredi Greco Michele di Greco Michele e C. s.a.s – Procedimento di PAUR ai sensi dell'art. 27bis del D.Lgs. 152/06 s.m.i – Progetto di messa in sicurezza, coltivazione e recupero della cava di calcare sita in Mottola (TA) località "Petruscio" (Fg. 124, p.lle 14 e 44).  
Convocazione Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14-ter della L. 241/90 s.m.i*

*(Rif. Vs. nota prot. n. 27178 del 10.08.2021 | invii a mezzo PEC dal professionista in data 16/07/2021)*

[AC530-21]

In riferimento alla procedura autorizzativa in oggetto ed alla nota ivi menzionata, acquisita agli atti dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale in data 10/08/2021 al prot. n. 23005/2021, con la quale si invita questo Ente alla Conferenza di Servizi per il giorno 29/09/2021 ed a rendere le proprie determinazioni in merito alle opere previste in oggetto, ed in riferimento alle trasmissioni a mezzo PEC acquisite in data 19/07/2021 ai prot. n. 20809–20812/2021, con la presente nota si rappresenta quanto segue.



## Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Si premette che con D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sono state soppresse le Autorità di Bacino, di cui alla L. 183/89, e contestualmente istituite le Autorità di bacino distrettuali, tra le quali la scrivente Autorità, relativa al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale; l'esame istruttorio delle richieste di parere formulate a questa Autorità di Bacino Distrettuale è condotto con riferimento ai Piani di Gestione Distrettuali per il rischio alluvioni (PGRA)<sup>1</sup> e per le acque (PGA)<sup>2</sup>, nonché ai piani stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI)<sup>3</sup>, redatti dalle ex-Autorità di Bacino comprese nel Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, vigenti per lo specifico ambito territoriale d'intervento.

Dalla consultazione degli elaborati tecnici del progetto in esame, acquisiti anche dal sito web di codesta Provincia all'indirizzo <http://old.provincia.taranto.it/accesso-rapido/trasparenza-amministrativa/item/eredi-greco-michele-di-greco-michele-e-c-s-a-s-istanza-ai-sensi-dell-art-27bis-paur-d-lgs-152-06-smi>, si prende atto che la società in indirizzo ha trasmesso ulteriore documentazione integrativa.

Ciò detto, con nota 9618/2021, questa Autorità di Bacino Distrettuale ha richiesto i seguenti approfondimenti:

1) relativamente alla messa in sicurezza del fronte nord:

- *“sia redatta un'adeguata Relazione di Stabilità dei fronti di scavo secondo le NTC 2018, in condizioni sismiche, allo stato limite SLV, valutando lo scenario post-operam e nel caso sia valutata la possibilità di suddividere in più gradoni il fronte instabile;*
- *dato atto che l'instabilità è dovuta anche a fenomeni d'infiltrazione superficiale delle acque meteoriche, si valuti l'eventualità di realizzare preventivamente un adeguato fosso di guardia a monté del fronte instabile da riprofilare al fine d'intercettare potenziali ruscellamenti superficiali derivanti anche dall'andamento planoaltimetrico dei luoghi;*
- *si prevedano delle operazioni preliminari di disaggio dei blocchi più instabili con modalità tali da non creare rischi per le maestranze (valutare la possibilità d'utilizzo preliminare di esplosivi);”*

<sup>1</sup> Piano di Gestione Rischio Alluvioni, elaborato ai sensi dell'art. 7 della Direttiva 2007/60/CE e dell'art. 7 del D.Lgs. 49/2010 ed adottato, nella fase di primo ciclo (2010-2015), con relativa VAS, ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D.Lgs. 219/2010, con Del. n. 2 del Comitato Istituzionale Integrato del 03/03/2016 e DPCM del 27/10/2016 G.U. Serie generale n. 28 del 03/02/2017. Adottato, nella fase di secondo ciclo (2016-2021) dalla Conferenza Istituzionale Permanente il 20/12/2019 con Del. n. 1 del 20/12/2019, di adozione delle mappe di aggiornamento della Pericolosità e del Rischio da Alluvioni, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 98 del 14/04/2020 e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 53 del 16/04/2020.

<sup>2</sup> Piano di Gestione Acque, elaborato ai sensi dell'art. 13 della Direttiva 2000/60/CE e dell'art. 117 del D.Lgs. 152/2006. Primo ciclo (2009-2014) con la relativa procedura VAS ai sensi dell'art. 66 del D.Lgs. 152/2006, adottato con Delibera CIP del 24/02/2010 e approvato con DPCM del 10/04/2013 (G.U. n. 160 del 10 luglio 2013); Secondo ciclo (2015-2021) adottato con Delibera CIP del 03/03/2016 e approvato con DPCM del 27/10/2016 (G.U. n. 25 del 31 gennaio 2017); Terzo ciclo (2021-2027) in fase di aggiornamento ai sensi dell'art. 66 c. 7 del D.Lgs. 152/2006, con Delibera CIP n. 1 del 27/12/2018 e Delibera CIP n. 3 del 20/12/2019.

<sup>3</sup> Territorio dell'UoM Puglia: Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI), approvato con Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30 novembre 2005 e successivi aggiornamenti.



## *Autorità di Bacino Distrettuale dell' Appennino Meridionale*

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

- 2) relativamente alla compatibilità degli interventi con il P.G.A.: *omissis ... “si ritiene necessaria l'esecuzione di prove di permeabilità (cautelativamente in pozzetto ed a piano ultimo coltivazione raggiunto) in numero adeguato in base alla superficie di cava e all'eterogeneità dei caratteri idrogeologici, al fine di definire in modo adeguato il franco di sicurezza per la falda sottesa in funzione della effettiva permeabilità della porzione anidra di sottosuolo e del corrispettivo valore di percolazione anche al fine di un corretto dimensionamento delle trincee drenanti;”*
- 3) relativamente alla compatibilità degli interventi con il P.A.I.: *“sia confermata l'esclusione dalle operazioni di recupero e da ogni altra attività per le aree contermini all'asta del reticolo idrografico segnalata, non alterando la morfologia esistente.”*

Esaminata la documentazione progettuale integrativa complessivamente resa disponibile ed innanzi richiamata, questa Autorità di Bacino evidenzia che:

- ✓ in riferimento al precedente punto 1), è stata redatta una relazione di stabilità dei fronti di scavo secondo le NTC 2018, a firma digitale del geol. Claudia Corina (elaborato “Rel\_Geol\_Stabilità\_e\_Permeabilità.pdf.p7m”) che ha confermato l'instabilità dei fronti di scavo a Nord e per cui sono stati prospettati lavori di messa in sicurezza e successiva riprofilatura a gradoni degli stessi;
- ✓ in merito al punto 2), è stata redatta una relazione sulla permeabilità dei suoli, a firma digitale del geol. Claudia Corina (elaborato “Rel\_Geol\_Stabilità\_e\_Permeabilità.pdf.p7m”) da cui si prende atto degli esiti delle cinque prove di assorbimento eseguite a carico variabile in pozzetto quadrato ed a fondo cava, da cui emerge un valore di permeabilità massimo nell'ordine di  $1 \times 10^{-5}$  m/sec. Pertanto si ritiene che il dato di permeabilità, unitamente al franco di sicurezza prospettato (circa 170 m) tra la base dello scavo previsto e la superficie freatica nota dell'acquifero sotteso, determinanti un tempo di percolazione di circa 50 gg., possano essere considerati come condizioni cautelative per la tutela della risorsa idrica sotterranea;
- ✓ in riferimento al punto 3), è stata confermata l'esclusione delle aree contermini al reticolo idrografico dalle attività di cava (rif. elaborato “ALL F INTEGR\_RELAZIONE TECNICA.pdf.p7m”).

Alla luce di tutto quanto innanzi valutato ed esposto, ed allo stato attuale degli atti, questa Autorità di Bacino Distrettuale ritiene di poter esprimere parere di compatibilità con gli strumenti di pianificazione vigenti in capo a questo Ente alle seguenti condizioni:

- come da normativa vigente sia verificata periodicamente la stabilità dei fronti;



## *Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

- si adottino i criteri di scavo più opportuni, in funzione delle condizioni sito specifiche dell'ammasso litoide rilevato durante i lavori di messa in sicurezza / riprofilatura. A riguardo, si valuti oculatamente l'utilizzo di mezzi meccanici in testa ai fronti;
- propedeuticamente alle attività di scavo / messa in sicurezza dei fronti instabili, sia prevista la realizzazione di opere di presidio idrauliche a monte degli stessi (al fine d'intercettare le acque meteoriche), tali da non pregiudicarne ulteriormente la stabilità durante i lavori;
- il ricolmo del fronte Ovest sia eseguito con andatura plano-altimetrica progressiva, utilizzando tecniche d'ingegneria naturalistica al fine di mitigare possibili dissesti legati a scivolamenti dei materiali di riporto, tenendo conto anche degli angoli d'attrito caratteristici dei materiali in parola;
- si garantisca la sicurezza, evitando sia l'accumulo di materiale, sia qualsiasi altra forma di ostacolo al regolare deflusso delle acque.

Resta inteso che, in fase di esercizio dell'attività estrattiva, questa Autorità di Bacino Distrettuale si ritiene sollevata da qualsivoglia responsabilità connessa a danneggiamenti e/o disservizi che dovessero occorrere, anche accidentalmente, a seguito di potenziali fenomeni di dissesto nelle aree di intervento.

Sarà cura del responsabile del rilascio del provvedimento autorizzatorio finale, l'introduzione del complesso delle predette prescrizioni all'interno del relativo dispositivo e delle figure previste per legge, la loro concreta attuazione.

**Il Dirigente Tecnico**  
*dott. geol. Gennaro Capasso*

**Il Segretario Generale**  
*dott.ssa geol. Vera Corbelli*

Sezione Infrastrutture  
e Valutazioni Ambientali  
Responsabile  
Arch. Alessandro Cantatore

